

L'INIZIATIVA. Dal 5 ottobre al 2 febbraio prossimi il corso ad hoc organizzato dalla «Smae» dell'università statale con Provincia, Aib e Cogeme

Pubblica amministrazione, formazione digitale

Mottinelli: «Una virtuosa triangolazione». Le lezioni il venerdì pomeriggio e il sabato mattina

Mauro Zappa

Inizierà il 5 ottobre e terminerà il 2 febbraio prossimi, durerà un centinaio di ore ed è stato concepito per i funzionari e i responsabili d'area degli enti locali: è il corso di aggiornamento in digitalizzazione della Pubblica amministrazione, organizzato dalla School of Management and Advanced Education (Smae) dell'università di Brescia con il contributo della Provincia, il patrocinio di Aib e Fondazione **Cogeme**.

UNA PROPOSTA didattica che, dicono i promotori, «mira a identificare, pianificare e governare i processi di trasfor-

mazione digitale della PA, avendo sempre come obiettivo finale la semplificazione della vita del cittadino». Il corso si avvarrà di docenti del Dipartimento di economia dell'ateneo, di esperti del team digitale che opera presso la Presidenza del Consiglio, di imprenditori del settore e di dirigenti pubblici esperti in questo ambito. Le lezioni si svolgeranno il venerdì pomeriggio e il sabato mattina. La quota di partecipazione è di 1.250 euro, ridotti a 950 per i dipendenti degli enti che aderiscono al Centro Innovazione e Tecnologie del Broletto, vale a dire la quasi totalità dei Comuni bresciani. Le domande di adesione vanno presentate solo on-line, accedendo al portale

di UniBs, entro il 19 settembre. Tutti i candidati saranno ammessi con riserva perché il numero massimo di posti disponibili è stabilito in trentasei.

Di «triangolazione virtuosa» ha parlato il presidente della Provincia, Pier Luigi Mottinelli, in sede di presentazione del corso, riferendosi alla sinergia tra soggetti pubblici, privati e università che ha consentito di mettere in campo l'iniziativa. L'alleanza che ha permesso di calmierare i costi di partecipazione, grazie al contributo stanziato dal Broletto (diecimila euro) e alla disponibilità dell'università nel praticare uno sconto sostanzioso. Un prezzo «fuori mercato», come evidenziato da uno dei docenti

di «Smae», Davide Giacomini, per il quale «corsi di livello universitario, analoghi a questo in termini di qualità e di monte ore, comportano normalmente un esborso tra i sette e i diecimila euro».

I VANTAGGI legati alla digitalizzazione «ci impongono di interrogarci su come possiamo gestirla e non subirla», hanno ammonito all'unisono Mario Mazzoleni, direttore del corso, e Raffaele Gareri, responsabile del settore innovazione della Provincia. ●



Pier Luigi Mottinelli, Mario Mazzoleni e Raffaele Gareri in Provincia



Peso: 22%